

le dovranno essere decisi i destini del mondo civile salvando tutti i diritti delle varie nazionalità e imponendo loro nuovi doveri.

« E' all'Europa dunque che noi ci rivolgiamo, è all'Europa che noi solleviamo la nostra invocazione rotta dai singhiozzi.

« Per giustificare la politica di oppressione dell'Austria, agli occhi attoniti dell'Europa, il sig. Buol-Schauenstein ex ministro degli affari Esteri di Francesco Giuseppe, interpretava i sentimenti del suo padrone con queste ironiche parole: Nei vasti domini dell'Imperatore esistono Nazioni di razze diverse e di diverse lingue ed Egli le abbraccia tutte con uguale amore... ma la pretesa di formare dei nuovi Stati secondo i confini della nazionalità è la più pericolosa delle utopie.

« Ecco la vilissima parola! Che non si parli più a Francesco Giuseppe nè ai suoi uomini di Stato, della religione, del giuramento, delle convenzioni più sacre, dei protocolli più autentici che hanno avuto luogo fra la Nazione Croata e la Casa d'Asburgo-Lorena, perchè tutte queste realtà del passato non sono più oggi che delle utopie. Ecco dunque il barbaro e selvaggio sistema che si osa da taluno rappresentare come un esempio al mondo politico e civile! Ecco